



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA
di CATANZARO

Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro
Direzione Generale

Data 24.1.2019

Numero 62 Posizione SPED.

Prof. Massimo La Torre
Responsabile del Centro di Ricerca
“Diritti umani, integrazione
e cittadinanza europea”

p.c.

**Dipartimento di Giurisprudenza,
Economia e Sociologia**

Loro Sedi

Oggetto: *Trasmissione Regolamento del Centro di Ricerca “Diritti umani, integrazione e cittadinanza europea”*

Si comunica che con D.R. n° 48 del 14/01/2019 è stato emanato il Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca denominato “Diritti umani, integrazione e cittadinanza europea” di cui si allega copia.

Al riguardo, si precisa che il suddetto Regolamento sarà, a breve, pubblicato sul sito web di Ateneo al seguente link “Regolamenti Strutture e Organismi di Ateneo”:
<http://web.unicz.it/it/page/regolamenti-strutture-e-organismi-di-ateneo>

Catanzaro, 24.1.2019

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Sigilli



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D.R. n. 48

IL RETTORE

- VISTA** la legge n° 240 del 30.12.2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4.07.2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 160 del 12.07.2011;
- PRESO ATTO** delle vigenti Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari approvate da ultimo con delibera del Senato Accademico del 27/06/2018;
- VISTO** il Decreto Rettorale n° 583 del 02/07/2018 con il quale è stato istituito il Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Diritti umani, integrazione e cittadinanza europea" e, con medesimo provvedimento, è stato previsto che il Prof. Massimo La Torre ricoprirà l'incarico di Responsabile del suddetto CR e che tale CR afferirà per la gestione amministrativo-contabile al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Ateneo;
- VISTO** il testo del Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Diritti umani, integrazione e cittadinanza europea" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze del 28/09/2018 e 29/10/2018.

DECRETA

E' emanato il Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Diritti umani, integrazione e cittadinanza europea" dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Catanzaro,

14 GEN. 2019

IL RETTORE
Prof. Giovambattista De Sarro

Centro di Ricerca di Ateneo

«DIRITTI UMANI, INTEGRAZIONE E CITTADINANZA EUROPEA»

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Articolo 1) – COSTITUZIONE

Il Centro di Ricerca denominato «Diritti umani, integrazione e cittadinanza europea» (di seguito semplicemente Centro) è stato istituito con D.R. n° 583 del 02/07/2018, in conformità all'art. 13 dello Statuto dell'Università Magna Graecia di Catanzaro e all'art. 2 delle vigenti “*Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari*”.

Articolo 2) – SEDE E ATTREZZATURE

Il Centro di ricerca «Diritti umani, integrazione e cittadinanza europea» ha sede in Catanzaro presso l'Edificio di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali del Campus Universitario dell'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro, in località Germaneto.

Al fine di realizzare le proprie finalità istituzionali, il Centro si avvale delle strutture e delle attrezzature localizzate presso il predetto Edificio.

Il Centro è dotato di n. 1 computer e n. 1 stampante, attualmente in disponibilità al Professore Massimo La Torre, presso la stanza n. 2.

L'elenco delle attrezzature del Centro verrà aggiornato annualmente.

Articolo 3) – SCOPI

Il Centro è una istituzione a carattere scientifico e di ricerca nell'ambito dei diritti umani, dell'integrazione europea e della teoria del diritto.

Obiettivo principale della ricerca è promuovere e valorizzare l'analisi critica, teorica e storica sui diritti umani, sulla integrazione europea, sulla cittadinanza e, più in generale, sulla società, la politica e le istituzioni, sia nazionali che sovranazionali.

Le finalità del Centro sono le seguenti:

- a) promuovere lo sviluppo della ricerca e la diffusione dei suoi risultati nel mondo accademico e in Enti di ricerca pubblici e privati;
- b) promuovere l'integrazione delle attività di ricerca favorendo la collaborazione tra Dipartimenti dell'Ateneo e tra questi ed altre Università, Enti di Ricerca e mondo imprenditoriale;
- c) fornire specifiche competenze a Enti pubblici e privati che ne facciano richiesta secondo modalità stabilite da apposite convenzioni,
- d) pubblicare studi e ricerche su argomenti riguardanti l'integrazione europea, i diritti umani, la cittadinanza e la teoria del diritto;
- e) promuovere studi giuridici, economici, storici e sociali di interesse nazionale, europeo ed internazionale;
- f) organizzare conferenze, congressi, scuole estive e seminari, a carattere europeo ed internazionale, per favorire scambi di esperienze scientifiche e didattiche;
- g) promuovere l'internazionalizzazione degli studi giuridici presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università “Magna Graecia” di Catanzaro.



h) favorire lo scambio tra studenti, giovani studiosi, e professori delle diverse università europee, e di queste anche con università dell'area euro-mediterranea.

Articolo 4) – ATTIVITÀ

Al fine di realizzare i propri compiti istituzionali, il Centro:

a) svolge attività di ricerca nel settore stabilito dall'art. 3 del presente Regolamento;

b) favorisce iniziative miranti alla definizione di accordi e convenzioni con organismi pubblici e privati, in particolare con altre Università ed analoghi Centri istituiti presso di esse, volti a predisporre e a svolgere progetti di ricerca, nazionali e internazionali;

c) promuove la propria partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;

d) promuove, organizza e svolge incontri nazionali ed internazionali, sotto forma di seminari, giornate di studio, conferenze, convegni, scuole estive e congressi;

e) stimola le attività volte all'aggiornamento scientifico degli aderenti al Centro o di collaboratori individuati dal *Responsabile*, mediante il finanziamento per la partecipazione a convegni scientifici nazionali ed internazionali, ad iniziative culturali, anche editoriali, ed esperienze di ricerche anche all'estero;

f) provvede alla divulgazione dell'attività di ricerca realizzata: in particolare, il Centro cura la pubblicazione dei risultati delle ricerche effettuate, la quale potrà avvenire su supporto, sia cartaceo sia informatico;

g) promuove la raccolta di risorse finanziarie a sostegno delle proprie attività, mediante il coinvolgimento e/o la stipula di convenzioni con Istituzioni pubbliche e/o private;

h) propone agli organi competenti il finanziamento di assegni di ricerca e di contratti per giovani ricercatori non strutturati, nel settore di attività del Centro.

Inoltre, ritenute le attività di studio e ricerca, accanto ai momenti di incontro e scambio, prioritarie per la costruzione di un sistema di conoscenza condivisa, il Centro nello specifico si propone di:

a) costituire un forum nazionale, europeo ed internazionale che consenta l'analisi, la conoscenza e la riflessione sulle legislazioni, modelli di intervento e ricerca nell'ambito dell'integrazione europea, dei diritti umani e della teoria del diritto;

b) promuovere l'interscambio di conoscenze, attraverso l'acquisizione di dati, l'individuazione di spazi per conferenze e seminari, organizzati presso il Centro;

c) favorire il confronto circa i differenti modi di affrontare le tematiche oggetto di studio;

d) incentivare la costituzione di una rete di esperti che collaborino allo sviluppo di nuove iniziative e che anticipino la visione di una realtà in costante cambiamento;

e) sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;

f) ampliare le potenzialità di strumenti di ricerca già esistenti come la collana *L'Europa del diritto*, per i tipi della Casa editrice Esi, e la rivista scientifica *Ordines. Per un sapere interdisciplinare sulle istituzioni europee* (www.ordines.it).

Inoltre il Centro di ricerca si propone di raggiungere i suoi obiettivi attraverso:

a) ricognizione e acquisizione di riviste italiane e straniere prodotte nel campo oggetto di studio;

b) attività di raccordo con scuole di alta formazione e biblioteche nazionali, europee ed internazionali;



- c) ricognizione dei principali esperti e attori privilegiati con i quali stabilire o consolidare rapporti di collaborazione;
- d) scambio di informazioni, documenti ufficiali e dati con altri Centri di ricerca presenti sul territorio nazionale, europeo ed internazionale;

Articolo 5) – ORGANI

Sono organi del Centro:

- il Responsabile
- il Comitato Scientifico.

Articolo 6) – RESPONSABILE

Il Responsabile è nominato dal Rettore dell'Università di Catanzaro, sentito il Senato Accademico, tra personalità con adeguato curriculum scientifico inerente l'attività di ricerca del Centro, anche non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo.

Il Responsabile dura in carica 5 anni e può essere rinnovato.

Il Responsabile presenta annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle attività e sui progetti preventivamente approvati dal Comitato Scientifico. La responsabilità organizzativa e programmatica spetta al Responsabile.

Il Responsabile svolge le seguenti attività:

- a) coordina l'attività scientifica e organizzativa del Centro;
- b) promuove lo sviluppo di progetti di ricerca da realizzarsi all'interno del Centro;
- c) è responsabile della programmazione, del coordinamento e della realizzazione dei progetti di ricerca del Centro;
- d) coordina le risorse umane e l'uso delle risorse strumentali assegnate al Centro;
- e) propone al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro il piano di spesa sulla base dei finanziamenti acquisiti;
- f) propone agli organi competenti la sottoscrizione di accordi e convenzioni con organismi pubblici e privati;
- g) autorizza lo svolgimento delle attività di aggiornamento degli aderenti e la divulgazione dei risultati delle ricerche;
- h) propone al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le modifiche al Regolamento del Centro, sentito il Comitato Scientifico;
- i) convoca il Comitato Scientifico;
- j) dispone l'adesione di nuovo personale al Centro.

Articolo 7) – COMITATO SCIENTIFICO

Il Responsabile del Centro si avvale di un Comitato Scientifico composto da sette membri individuati come esperti del settore di ricerca del Centro, incluso il Responsabile. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Rettore su proposta del Responsabile del Centro.

La partecipazione al Comitato Scientifico non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità. Per i componenti del Comitato Scientifico non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo e fuori sede è previsto un rimborso spese per viaggi e soggiorno.



Il Comitato Scientifico svolge le seguenti attività:

- approva a maggioranza la relazione annuale sull'attività scientifica del Centro proposta dal Responsabile;
- coadiuva il Responsabile nell'individuare gli indirizzi generali dell'attività del Centro, nel predisporre i corrispondenti piani operativi e nel curarne la realizzazione;
- approva a maggioranza le proposte di sottoscrizione di accordi e convenzioni con Organismi pubblici e privati.

Articolo 8) – AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Il Centro è gestito, sotto il profilo amministrativo e contabile, dal Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Ateneo.

Articolo 9) – PERSONALE E ADESIONE

Al Centro di Ricerca dovrà aderire un numero minimo di cinque unità, tra ricercatori e/o docenti afferenti al Dipartimento. Il Centro potrà avvalersi, quindi, di personale di ricerca (docenti di ruolo, ricercatori, tecnologi, Co.co.co, assegnisti di ricerca, tecnici, personale interinale) e si avvarrà anche della collaborazione di dottorandi, specializzandi e di altro personale in formazione afferente ai Dipartimenti universitari o Centri di ricerca pubblici o privati e, più in generale, di studiosi di materie affini alle attività del Centro. All'attività di ricerca del Centro potrà partecipare oltre che il personale dell'Ateneo, anche il personale esterno in virtù di eventuali convenzioni stipulate. Le variazioni del personale che parteciperà all'attività di ricerca del Centro dovranno essere proposte dal Responsabile e approvate dall'Università”

Articolo 10) – FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Al finanziamento delle attività di propria competenza il Centro provvede con i fondi stanziati dall'Ateneo «Magna Graecia», con i proventi derivanti dalle attività conto terzi svolte nel rispetto del Regolamento per le attività conto terzi dell'Ateneo, con i finanziamenti disposti da altre istituzioni, pubbliche o private.

Articolo 11) – INDENNITÀ

Il Responsabile del Centro svolge la propria attività a titolo gratuito.

La partecipazione al Comitato Scientifico non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità. Per i componenti del Comitato Scientifico non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo e fuori sede è previsto un rimborso spese per viaggi e soggiorno.

Articolo 12) – MODIFICHE

Le modifiche al presente regolamento sono approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Responsabile, sentito il Comitato Scientifico.

Articolo 13) – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle vigenti norme di legge, statutarie e regolamentari dell'Università “Magna Graecia” di Catanzaro.